

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI
DELL'ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39

Io sottoscritto REITANO FRANCESCO

con riferimento all'incarico di Direttore Sanitario dell'ASST di Cremona conferito con Decreto del Direttore Generale della medesima ASST n. 3 del 9 gennaio 2024, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013

DICHIARO

L'insussistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità disciplinate dal decreto legislativo 39/2013:

■ incompatibilità con lo svolgimento di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale e con lo svolgimento di attività professionali di cui all'articolo 10, commi 1 e 2 ① del decreto legislativo n. 39/2013;

■ incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni, statali, regionali e locali, di cui all'art. 14, commi 1 e 2 ② del decreto legislativo n. 39/2013;

① art. 10 commi 1 e 2: "Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili: a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale; b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale (comma 1); l'incompatibilità sussiste, altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado (comma 2)"

② art. 14 commi 1 e 2: "Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario di Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare (comma 1); gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa fra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e di amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione (comma 2);

DICHIARO ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 39/2013 la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente incaricante, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto ad effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Cremona, 17 giugno 2026

firma

F.to Francesco Reitano*

*L'originale della presente attestazione è conservato presso la Direzione Generale dell'ASST di Cremona